

della prova preselettiva, né i criteri di valutazione;

nei bandi di concorso non esiste alcun riferimento alle prove preselettive, né le modifiche delle modalità di concorso è stata attuata e pubblicata nelle stesse forme adottate per i bandi;

a totale modifica delle norme fissate nei bandi i candidati, nelle prove selettive, non saranno esaminati dalla commissione giudicatrice ma da una ditta specializzata che determinerà autonomamente il contenuto delle prove, procederà all'identificazione dei candidati, provvederà alla sorveglianza durante lo svolgimento delle prove e alla formazione della graduatoria;

siffatti provvedimenti configurano un esercizio scorretto dei poteri della pubblica amministrazione e determinano minori garanzie di trasparenza e di legalità —:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti suesposti in relazione alla legittimità e alla trasparenza dell'organizzazione di questo concorso;

se quanto avvenuto sia conforme alla normativa vigente in materia di assunzioni di personale;

se intenda promuovere adeguate iniziative atte ad assicurare la piena trasparenza delle procedure concorsuali negli enti locali. (4-19160)

**Apposizione di una firma
ad una mozione.**

La mozione Borrometi ed altri n. 1-00294, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 17 luglio 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Muzio.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dai presentatori: interrogazione a risposta in Commissione Borrometi e Pistelli n. 5-04953 del 24 luglio 1998.